

COMUNICATO STAMPA

Ravenna, 11 settembre 2008 - Sono stati sottoscritti oggi - in attuazione a quanto previsto dal Protocollo d'intesa "Per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nel Porto di Ravenna" firmato davanti al Prefetto nel febbraio scorso - tre importanti Accordi operativi, due tra Autorità Portuale e Confindustria Ravenna ed uno tra Autorità Portuale, Organizzazioni Sindacali, Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di Sito e Cooperativa Portuale.

I due Accordi tra Autorità Portuale e Confindustria

Il Protocollo del febbraio scorso contemplava una complessa serie di interventi – ad opera di soggetti pubblici, imprese e rappresentanti dei lavoratori – sia sul versante del rafforzamento e miglior coordinamento dei controlli, sia su quello della qualificazione della prevenzione e della crescita della cultura della sicurezza nel Porto.

In particolare, tra i numerosi provvedimenti, era previsto l'impegno delle imprese a istituire propri sistemi di gestione della sicurezza (SGS) e ad ottenere la certificazione (OHSAS 18001) con modalità e tempi definiti. Provvedimenti reputati capaci di elevare strutturalmente la soglia di rispetto di sicurezza nelle imprese portuali e specificamente nelle operazioni portuali.

Così, dopo un confronto con Confindustria Ravenna, che rappresenta le imprese portuali e che si avvale della società di servizio "Il Sestante" per espletare le procedure amministrative in rapporto con le imprese rappresentate., si è arrivati oggi a dare corso a tale impegno, attraverso la firma di due Accordi operativi.

Il primo, sottoscritto dal Presidente dell'Autorità Portuale Giuseppe Parrello e dal Presidente di Confindustria Ravenna Giovanni Tampieri, disciplina gli impegni delle singole imprese portuali da Confindustria Ravenna rappresentate, ai fini del raggiungimento della certificazione di qualità in materia di sicurezza ed i corrispondenti rimborsi delle spese di certificazione da esse sostenute.

Il secondo, sottoscritto tra Autorità Portuale e società "Il Sestante" regola gli aspetti attuativi ed amministrativi di tali procedimenti.

L'Autorità Portuale - in attuazione a quanto disposto dal Protocollo d'intesa "Per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nel Porto di Ravenna" firmato nel febbraio scorso - dove era previsto che questa si impegnasse "così come definito nel documento strategico del Porto sottoscritto il 17 settembre 2007, ad individuare adeguati strumenti di finanziamento a copertura dei costi di certificazione in conformità alla legislazione vigente con modalità e per un ammontare che dovrà essere individuato e definito con regolamento che l'Autorità stessa provvederà ad emanare.", ha inserito nel proprio bilancio triennale le risorse necessarie a questo e ad altri impegni previsti nel protocollo e in generale per l'incremento della sicurezza in Porto.

L'Accordo tra Autorità Portuale, Organizzazioni Sindacali, Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di Sito e Cooperativa Portuale.

Il terzo Accordo, relativo all'istituzione della figura dei R.L.S.S. (Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di Sito) e a favorirne e qualificarne l'attività è stato firmato da Autorità Portuale, Organizzazioni Sindacali, Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di Sito e Cooperativa Portuale.

Il Protocollo d'intesa del febbraio scorso, riguardo ai R.L.S.S. prevedeva sostanzialmente l'individuazione di tre R.L.S. di sito ed elezione/rinnovo dei R.L.S. aziendali, il riconoscimento di un monte ore annuo complessivo di 3600 ore per l'espletamento delle funzioni di R.L.S. di sito, da rimborsarsi a carico dell'Autorità Portuale, l'istituzione, a cura e spese dell'Autorità Portuale, di specifici corsi di formazione in materia di sicurezza indirizzati ai R.L.S., ai R.L.S. di sito e ai dipendenti dell'Autorità Portuale, la possibilità dei R.L.S. di sito di avvalersi di figure professionali specializzate e modalità di intervento dei R.L.S. di sito nelle imprese portuali, di confronto con i Responsabili Prevenzione e protezione delle imprese stesse, ecc....

Inoltre l'Autorità Portuale si impegnava a verificare concrete possibilità di messa a disposizione degli R.L.S. di sito di strumenti e strutture per supportarne lo svolgimento delle attività.

Per dare concreta attuazione a questa parte del Protocollo citato, è stato avviato un confronto con le Organizzazioni Sindacali, coi R.L.S. di sito nel frattempo individuati, e con i datori di lavoro degli stessi (nella fattispecie si tratta di un unico datore di lavoro, la Cooperativa Portuale, di cui i tre R.L.S.S. sono soci-lavoratori).

Tale confronto ha dato luogo ad un Accordo operativo che prevede modalità di riconoscimento di un contributo al datore di lavoro sulla base del monte-ore fruito dai R.L.S.S. e modalità di documentazione dell'utilizzo delle ore citate, gli impegni dell'Autorità Portuale per la fornitura ai R.L.S.S. delle attrezzature e strutture ai fini della loro attività, e relative modalità di utilizzo, gli impegni e le procedure per l'attivazione dei programmi di formazione in materia di sicurezza e per l'individuazione di figure professionali di supporto al R.L.S.S.

Si sta predisponendo, congiuntamente a tutti i firmatari dei tre Accordi, l'organizzazione di una giornata di approfondimento e di confronto dedicata al tema della sicurezza, in occasione della quale si illustreranno e si discuteranno i contenuti degli atti oggi sottoscritti.

Autorità Portuale di Ravenna

www.port.ravenna.it

Tel 0544/608811

Cell. 320/4397852